

quelle cliniche - Legge 18 maggio 1882 n. 765 (Spesa ripartita), lire 26,500.

Capitolo 67. Università di Padova - Trasferimento della clinica ostetrica, lire 10,000.

Capitolo 68. Torino - Scuola d'applicazione degli ingegneri - Restauro di locali, adattamento di strumenti e costruzione di modelli, lire 4,000.

Capitolo 69. Torino - Scuola d'applicazione degli ingegneri - Lavori pel riordinamento del fabbricato, lire 8,000.

Capitolo 70. Università di Roma - Istituto fisico - Acquisto di macchine e strumenti, lire 7,000.

Capitolo 71. Università di Torino - Museo di geologia - Acquisto di mobili, lire 6,000.

Capitolo 72. Università di Padova - Arredamento del Gabinetto di chimica farmaceutica, lire 7,208.

Capitolo 73. Università di Palermo - Scuola d'applicazione degli ingegneri - Acquisto di macchine, lire 10,000.

Capitolo 74. Università di Catania - Osservatorio Bellini sull'Etna, e camere succursali nell'ex convento dei Benedettini, lire 3,500.

Capitolo 75. Università di Roma - Istituto di igiene - Sistemazione di locali, lire 30,000.

Capitolo 76. Università di Torino - Gabinetto di geodesia - Acquisto di strumenti, lire 7,800.

Capitolo 77. Napoli - Scuola d'applicazione degli ingegneri - Acquisto di materiale scientifico, lire 25,000.

Capitolo 78. Stazione zoologica Dohrn in Napoli - Sussidio per l'impianto del nuovo laboratorio fisiologico, lire 15,000.

**Presidente.** Al capitolo 78 ha facoltà di parlare l'onorevole Balestra.

**Balestra.** In occasione di questo capitolo, mi permetta la Camera che io rivolga all'onorevole ministro una calda raccomandazione. Mercè la coraggiosa iniziativa di una società, ed il cospicuo concorso del comune di Roma, è sorto nella regione Esquilino un acquario. È un grandioso edificio, direi anche sontuoso, fornito di acque abbondanti, di varie specie di pesci, in mezzo ad un vasto giardino.

L'aquario, come ognuno sa, offre agli animali acquatici condizioni pressochè identiche a quelle nelle quali essi vivono ordinariamente, e possono in istato normale esercitare le loro funzioni vitali. Giova quindi tanto alla piscicoltura quanto anche alla istruzione zoologica; imperocchè i giovani che ricevono nelle scuole la istruzione in materia zoologica, possono più facilmente imparare alla vista degli animali viventi che non alla vista di quelli rinchiusi nei gabinetti od impa-

gliati. È questo il metodo didattico riconosciuto migliore dalla istruzione moderna.

Sebbene questo acquario non conti che poche settimane di vita, si può dire che ha reso già importanti servigi nella nostra provincia, ripopolando di animali fiumi e laghi depauperati o per l'eccessiva ingordigia dei pescatori o più ancora per l'inquinamento delle acque.

Nel solo lago di Bracciano sono stati messi 30,000 pesciolini. Ma l'aquario non deve servire a solo scopo industriale od a favorire la piscicoltura, nè deve soltanto prestarsi a gusti luculliani. Esso deve servire a scopi molto più alti, a scopi scientifici ed agli studii biologici e di zoologia. Abbiamo in Italia un acquario che ha una stazione zoologica per l'insegnamento scientifico; e questo aquario è quello di Napoli diretto dall'illustre professore Dhorn.

In quell'aquario è una vera scuola fornita di una ricca suppellettile e di quanto può occorrere agli scienziati; e la stazione è sussidiata da quasi tutti gli Stati di Europa meno la Francia e l'Inghilterra che hanno consimili stabilimenti proprii. La sola Germania dà un sussidio di circa cinquantamila lire; anche il nostro Governo non è avaro di sussidio, e concede una somma annuale oltre ad altri sussidi straordinari che vedo stanziati nel capitolo 78, senza parlare di quelli concessi dal Ministero di agricoltura e commercio.

Io credo che altrettanto possa farsi per l'aquario dell'Esquilino, sia pure in proporzioni anche minori; e che anche si possa fondarvi una scuola in dipendenza dei gabinetti zoologici.

Io confido che l'onorevole ministro, a cui sta tanto a cuore il progresso scientifico in ogni ramo dello scibile, e che largamente sussidia istituzioni che hanno scopo scientifico, vorrà tenere conto della mia raccomandazione. E tanto maggiore si fa questa mia fiducia, dal sapere che alcuni mesi addietro egli ha nominato un illustre professore di sua fiducia affinchè, d'accordo con la Commissione di piscicoltura presso il Ministero dell'agricoltura, industria e commercio, trovi il modo pratico di utilizzare a scopo scientifico quest'aquario.

Voglia, onorevole ministro, avere presente che l'aquario ha dato il modo di conoscere la vita di animali che erano sfuggiti alla scienza, ed ha fatto conoscere il loro modo di sviluppo e di riproduzione; voglia l'onorevole ministro aver presente che gli acquari, la cui utilità è ormai da tutti consentita, hanno aumentato il patrimonio delle cognizioni scientifiche, mettendo in luce fatti nuovi riferentisi alla vita di animali che hanno una grande importanza economica, come il merluzzo, l'aringa, e